

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'ASSOCIAZIONE "UN PONTE PER..."

GIUDIZIO

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio per l'esercizio 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Unitamente a detti documenti sono stati visionati i prospetti e gli allegati di dettaglio e la relazione del collegio dei Revisori dei Conti i quali, in base all'art. 11 dello Statuto, sono tenuti al controllo della contabilità, redigono una relazione riguardante il bilancio annuale, accertano la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà.

Si dà atto che l'ufficio amministrativo ha messo a disposizione dello scrivente la documentazione nella formulazione definitiva dei documenti di bilancio il giorno 03.09.2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RICHIAMO DI INFORMATIVA

Pur non variando il proprio giudizio in merito al bilancio, lo scrivente evidenzia i sotto riportati richiami di informativa:

- anche per l'esercizio in esame, si rinnova l'invito ad incrementare le risorse destinate a copertura del rischio di credito.
- Con riferimento alle riserve derivanti dalla devoluzione di beni immobili, si ribadisce l'invito a far redigere una perizia estimativa, al fine di adeguare i valori di bilancio all'eventuale minor valore di stima;
- in linea con quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti, è necessario che l'Associazione adegui il proprio assetto organizzativo, sia per tener conto della crescente attività progettuale, sia per adeguarsi alle disposizioni amministrativo-contabili e di bilancio imposte dal Codice del terzo Settore.
- si ribadisce l'invito a dotarsi del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Il sottoscritto Revisore, nell'espletamento del proprio incarico, si è basato sull'attività di controllo contabile svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti, che si compendia nella relazione al bilancio.

Inoltre, la revisione è stata svolta in conformità ai "principi di relazione internazionali", ISA Italia. Ho svolto il compito affidatomi mantenendo il richiesto scetticismo in previsione di identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'incarico è stato espletato in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Ho tenuto, inoltre, conto del fatto che:

- nel corso dell'esercizio l'attività tipica dell'Ente non è mutata ed è stata coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture informatiche e l'assetto della forza lavoro impiegata sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le responsabilità del sottoscritto sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore".

Sono indipendente rispetto all'Ente revisionato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicati nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO

L'organo amministrativo è responsabile che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non si abbiano alternative realistiche a tali scelte.

RESPONSABILITA' DEL REVISORE

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, anche svolta in conformità ai principi di revisione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi, comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito dell'attività di controllo si rileva che il bilancio consuntivo si riassume nelle seguenti sintetiche evidenze, tenuto conto che l'attività è svolta da un Ente senza scopo di lucro e che il bilancio, redatto secondo lo schema interno, si compone come segue:

- una situazione patrimoniale attiva composta da n. 6 capitoli, confrontata con quella del precedente esercizio;
- una situazione patrimoniale passiva composta da n. 5 capitoli, confrontata con quella del precedente esercizio;
- una situazione economica suddivisa in 5 capitoli confrontata con quella del precedente esercizio.

I dati esposti nel bilancio sono riassumibili come segue:

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Totale attività | € 16.964.154,00 |
| Totale Passività | € 15.991.016,00 |
| Patrimonio netto | € 973.138,00 |
| di cui | |
| Avanzo dell'esercizio | € 7.561,00 |

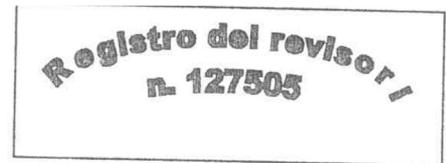
RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta essere pari ad euro 7.561,00.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto Revisore propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Tivoli 25.09.2020



Dr Gian Nicola Acinapura

Una firma manoscritta in inchiostro blu che corrisponde al nome "Gian Nicola Acinapura".